

Serv. Amm.
prot. 57-5-3-81

SERVIZIO AMMINISTRATIVO
Al Servizio I Arch. Collegam
per opportuna conoscenza

DIRIGENTE
Fanti

Prot. Serv. Deliberazioni n. 9598/73

☩ S. P. Q. R.

COMUNE DI ROMA

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA MUNICIPALE (SEDUTA DEL 5 SETTEMBRE 1973)

L'anno millenovecentosettantatre, il giorno di mercoledì cinque del mese di settembre, alle ore 11,20, nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Municipale di Roma, così composta:

1 DARIDA Dott. CLELIO	Sindaco	11 CRESCENZI Dott. CARLO	Assessore effett.
2 DI SEGNI Dott. ALBERTO	Assessore deleg.	12 REBECCHINI AVV. FRANCESCO	> >
3 PALA ANTONIO	Assessore effett.	13 PALLOTTINI LUIGI	> >
4 MEROLLI AVV. CARLO	> >	14 SAPIO Rag. LUIGI	> >
5 MUU CAUTELA Prof. Dott. MARIA	> >	15 MARTINI LUIGI	> >
6 STARITA GIOVANNI	> >	16 CIOCCI Dott. CARLO ALBERTO	Assessore suppl.
7 CABRAS Dott. PAOLO	> >	17 BENEDETTO Prof. RANIERO	> >
8 SACCHETTI Dott. MARCELLO	> >	18 META EGO SPARTACO	> >
9 CECCHINI Dott. LUCIO	> >	19 DE FELICE AVV. TULLIO	> >
10 MENSURATI Prof. Dott. ELIO	> >		

Presenti: l'On. Sindaco e n. 11 Assessori.

Assenti giustificati: gli Assessori Carlo Merolli, Elio Mensurati, Francesco Rebecchini, Luigi Pallottini, Luigi Martini, Carlo Alberto Ciocci e Tullio De Felice.

Assiste il sottoscritto Segretario Generale supplente Dott. Donato Marzullo.

(OMISSIS)

DELIBERAZIONE N. 5375

Controdeduzioni alle opposizioni ed osservazioni presentate avverso il p.p. numero 11/L (Dragona).

Premesso che con deliberazioni ad urgenza della Giunta Municipale nn. 2703 e 2704 del 25 maggio 1971, ratificate dal Consiglio Comunale con atti nn. 2180 e 2181 del 5 novembre 1971, sono stati adottati il piano particolareggiato d'esecuzione del P.R.G. ed il piano delle opere pubbliche d'attuazione del piano generale della zona industriale n. 11/L, riguardante il territorio compreso tra la Via del Mare, il Canale allacciante di Palocco, la Via di Saponara, la Via del Fosso di Dragoncello e la Via Carlo Albizzati;

Che in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15 della legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni, previa pubblicazione dell'avviso sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Roma n. 65 del 17 agosto 1971, gli atti relativi ai citati provvedimenti sono stati depositati e pubblicati presso l'Albo Pretorio del Comune per il periodo di giorni trenta correnti dal 18 agosto al 16 settembre 1971;

Che nel periodo suindicato e nei trenta giorni susseguenti alla pubblicazione (ed anche successivamente) sono state prodotte n. 3 opposizioni ed osservazioni — di cui n. 2 presentate nei termini stabiliti dalla legge e n. 1 fuori termine — da parte di privati, enti ed organismi pubblici, le quali vengono esibite in originale e depositate in atti;

Che le suddette opposizioni ed osservazioni sono state sottoposte all'esame della VIII Commissione Consiliare Permanente per l'Urbanistica nella seduta del 7 aprile 1973;

Visto il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8, in esecuzione dell'art. 17 della legge 16 maggio 1970, n. 28;

Considerato che il Consiglio Comunale, nella seduta del 31 luglio 1973, ha aggiornato i propri lavori alla prossima sessione autunnale;

Che, data la necessità e l'urgenza di provvedere, ricorrono gli estremi di cui all'articolo 140 della Legge Comunale e Provinciale, T. U. 4 febbraio 1915, n. 148;

LA GIUNTA MUNICIPALE

assumendo i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi del precitato articolo 140, per i motivi di cui in narrativa delibera:

a) di approvare in conformità ai citati pareri resi dalla Commissione Consiliare Permanente VIII le seguenti controdeduzioni alle opposizioni ed osservazioni presentate avverso il piano particolareggiato n. 11/L « Dragona »:

1) SOCIETA' GENERALE IMM.RE DI LAVORI DI UTILITA' PUBBLICA ED AGRARIA.

La Società esponente si oppone al p. p. n. 11/L relativo alla zona industriale in località « Acilia-Dragona » che prevede come soggetta ad esproprio nell'elenco catastale delle proprietà la particella n. 13 del foglio catastale n. 1074.

A tal fine fa presente che su tale particella ricade esclusivamente un vincolo di inedificabilità, che come specificato all'art. 7 delle norme tecniche di attuazione del p. p. 11/L non comporta esproprio,

Si controdeduce:

Visto quanto stabilito dall'art. 7 delle Norme Tecniche di attuazione del p. p. 11/L si ritiene l'osservazione meritevole di accoglimento, nel senso che nell'elaborato « elenco dei vincoli », alla pagina 3, la parola esproprio venga sostituita con la parola inedificabilità il numero d'ordine 20 in relazione alla particella 13 sulla colonna « tipo del vincolo ».

2) S.T.E.F.E.R. (Società delle Tramvie e Ferrovie Elettriche di Roma).

La Società esponente premesso di essere concessionaria della Ferrovia a trazione elettrica Roma-Ostia Lido e dei relativi terreni, fabbricati ed impianti ricadenti nel p. p. 11/L, fa presente di avere in corso di approvazione la costruzione del tronco della Metropolitana « Magliana-Aeroporto di Fiumicino » che prevede il raddoppio dei binari esistenti.

Avanza inoltre opposizione al p. p. 11/L che prescrive soggetti ad esproprio gli immobili di cui trattasi attualmente di proprietà del Demanio dello Stato.

Si controdeduce:

L'opposizione non sembra proponibile in quanto il p. p. 11/L ha destinato a zona ferroviaria le attuali sedi della ferrovia Roma-Ostia, salvaguardando quindi la destinazione d'uso delle proprietà demaniali in concessione della S.T.E.F.E.R. La presenza nel p. p. peraltro di una zona N in contiguità della fascia ferroviaria garantisce per il futuro la disponibilità di un'area, mediante eventuale variante, per l'insediamento di una stazione al servizio della zona industriale.

La preoccupazione che il p. p. 11/L possa pregiudicare il programma di raddoppio della Roma-Ostia per permettere il collegamento con l'aeroporto di Fiumicino è superata dai nuovi indirizzi assunti dal Comune e dai competenti Ministeri riguardanti l'utilizzo, a tale uso, della linea ferrata Fiumicino-Ponte Galeria-Trastevere.

L'osservazione pertanto deve intendersi respinta.

3) CLAUDIO PATRIZI per il Sindacato Lottisti.

L'esponente osserva che, a suo avviso, sono insufficienti i servizi nell'ambito della proprietà comunale destinata a zona industriale previsti dal p. p. e propone il reperimento di aree a servizi nelle zone limitrofe.



Si controdeduce:

L'osservazione non è pertinente e pertanto da respingere in quanto viene richiesto l'ampliamento del perimetro del p. p. per il reperimento di servizi non attinenti la zona industriale ma per il vicino insediamento residenziale di Dragona.

b) di inviare alla Regione Lazio per i conseguenti adempimenti di competenza gli atti ed i documenti facenti parte del piano nonché le opposizioni ed osservazioni presentate e la presente deliberazione recante le controdeduzioni.

L'on. PRESIDENTE pone ai voti, per alzata e seduta, il suesposto schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.



(COMISSIS)

IL PRESIDENTE

F.to: C. DARIDA

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to: A. PALA

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE

F.to: D. MARZULLO

La deliberazione è stata pubblicata nell'Albo Pretorio del Comune dal 9 SET. 1973 al 23/9/1973 e non sono state prodotte opposizioni.

Inviata alla Regione il 13 SET. 1973

Li 24/9/1973

p. IL SEGRETARIO GENERALE

F.to R. Malasomma

Esecutiva a norma e per gli effetti della Legge 10/2/1953, n° 62.

Li 4/10/1973

p. IL SEGRETARIO GENERALE

F.to R. Malasomma

RATIFICATA dal Consiglio Comunale con Deliberazione n° 2917 del 6/11/1973

Copia conforme all'originale che si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Dal Campidoglio, li

10 MAG. 1979

p. IL SEGRETARIO GENERALE